



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

BINARIO VIVO: SPETTACOLO TEATRALE SULL'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE

Al Teatro del Laboratorio delle Arti Unibo va in scena una storia vera accaduta nell'agosto 2015 sull'attraversata a piedi del sudanese Abdul Rahman Haroun lungo l'Eurotunnel ferroviario della Manica per raggiungere l'Inghilterra

Bologna, 9 maggio 2018 - **Venerdì 11 maggio, alle 20.30**, presso lo spazio Teatro dei Laboratori delle Arti (Piazzetta Pasolini 5/b, Bologna), appuntamento con **"Binario Vivo"**, lo spettacolo teatrale organizzato a complemento del **Corso di alta formazione "Pratiche sociali e giuridiche nell'accoglienza ed integrazione dei migranti"**, promosso dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna e diretto dalla Prof.ssa Francesca Curi. Un viaggio attraverso la storia vera del sudanese Abdul Rahman Haroun che nell'agosto 2015 ha attraversato a piedi l'Eurotunnel ferroviario della Manica per raggiungere l'Inghilterra.

Autore del testo di "Binario Vivo" (nuova produzione di TOP-Teatri Off Padova) è **Ernesto Milanese**, giornalista e scrittore padovano. In scena gli attori di Top-Teatri Off, **Gianni Bozza e Loris Contarini**, qui anche voce narrante e regista; sonorità dal vivo a cura di Roberto Raccagni, il disegno luci è di Erica Taffara. Ad aver disegnato la locandina dello spettacolo è Mauro Biani, il noto illustratore che firma le vignette satiriche de "Il Manifesto".

"Binario Vivo" racconta un incredibile fatto di cronaca avvenuto nell'agosto 2015: l'attraversata a piedi del sudanese Abdul Rahman Haroun lungo l'Eurotunnel ferroviario della Manica per raggiungere l'Inghilterra. Nessuno ci è mai riuscito prima, nessuno è uscito vivo, camminando dentro il tunnel al buio, a fianco dei treni che sfrecciano a elevata velocità e a pochi centimetri dai cavi dell'alta tensione. Quasi cinquanta chilometri, un passo dopo l'altro...: gesta che ricordano quelle di Filippide dopo la battaglia di Maratona, e la vicenda di Enea, primo profugo della nostra storia, due eroi tenaci dell'epopea classica evocati dallo spettacolo.

"Binario Vivo" consegna allo spettatore parole, suoni, immagini e soprattutto la narrazione epica di quelle giornate d'agosto in cui il mondo, in vacanza, è cambiato senza accorgersene. Restituendo sul palcoscenico il buco nero di una vita africana al confine dell'Europa, e insieme lo "scartamento ridotto" fra migrazione e alta velocità,



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

umanità e leggi della corona, determinazione senza alternative e presunzioni tecnologiche, "trekking" della disperazione e libera circolazione di merci o persone.

L'evento rappresenta un ulteriore tassello per quella nuova e diversa narrazione delle migrazioni di cui c'è particolare bisogno. **A complemento delle lezioni in aula e al percorso di tirocinio del Corso di alta formazione "Pratiche sociali e giuridiche nell'accoglienza ed integrazione dei migranti" dell'Alma Mater**, lo spettacolo contribuisce a promuovere un più onesto dibattito sui temi e una cultura di accoglienza e di inclusione.

L'evento, a ingresso gratuito, si svolgerà alle 20,30 presso lo spazio Teatro dei Laboratori delle Arti (Piazzetta Pasolini 5/b, Bologna). Data la limitata capienza dei posti, si prega di inviare conferma di partecipazione alla Segreteria organizzativa (Fabio Pizzimenti, Fondazione Alma Mater, f.pizzimenti@fondazionealmamater.it, t. 051 2091355).